

“Lavoro alle donne contro la crisi”

Con la Cgil la verifica sull'impegno di amministratrici, imprese e volontariato

CHIARA MERRI
OLEGGIO

Lavoro alle donne: per vedere più rapidamente l'uscita dal tunnel della crisi. E voce alle donne: per capire che cosa serve a loro e alle famiglie. Terzi il confronto tra amministratrici e esponenti dell'impresa e del sociale nella tavola rotonda all'hotel Ramada Malpensa alla fine del congresso provinciale della Cgil.

«In Italia si registra il 41%, al Sud il 30%, delle donne impiegate. L'obiettivo, secondo il trattato di Lisbona, è del 60%. Più il salario è alto, meno donne si contano e proprio le donne sono le più esposte nel momento di crisi e lo vediamo anche nel Novarese - ha evidenziato Mariisa Sacco per la Cgil -. L'occupazione femminile che crea ricadute positive a catena».

Paola Pansini, direttore Api Novara, Vco e VerCELLI: «Abbiamo costituito il gruppo Api Donna per una crescita manageriale dell'imprenditrice, per dare la possibilità alle donne di trovare una forma di confronto e crescita professionale». C'erano le assessore alle Pari Opportunità Giuliana Manica per la Regione e Silvana Moscatelli per Novara. Ma-



Insieme
Amministratrici ed esponenti del mondo del lavoro del sociale e dell'impresa si sono confrontate su più temi. Ha moderato Eliana Frontini (la prima a sinistra)

nica: «Le donne sono da sempre una grande forza di cambiamento e risorse su cui investire. Per le donne in Regione in questi anni sono stati fatti molti progetti: stanziati, per esempio, 3,5 milioni di euro per il piano contro la violenza e creato un testo sulla condizione femminile in Piemonte oltre ad azioni di sostegno per l'occupazione». Moscatelli: «Il Comune di Novara ha messo in atto diverse strategie

per esempio a sostegno delle cooperative di servizi con prevalenza di donne». Di donne e solidarietà ha parlato invece Daniela Sironi, responsabile della Comunità Sant'Egidio di Novara: «Quasi sempre le donne pagano di più la crisi. Da loro parte anche prima la reazione». Tante le iniziative già archiviate e altre proseguono: a Cameri sono aperte da sabato le mostre «Raffigurazione e trasfigurazione

della donna nell'arte» a cura di autori cameratesi e «Dedicato alle donne... emozioni in uno scatto...» con immagini di Loretta Tomatis. Visite fino al 20 marzo. Giovedì dalle 21 sempre in biblioteca c'è l'incontro sul benessere «Vecchia mai!» a cura di Patrizia (Ostetrica) e Giuliana serenamente i piccoli problemi di essere donna. Altri appuntamenti nei prossimi giovedì.

LA STAMPA
9 MARZO 2010